Modulo 2 - Appendice: L'editor *vi* e cenni su *sed*

Laboratorio di Sistemi Operativi I Anno Accademico 2006-2007

Francesco Pedullà (Tecnologie Informatiche)

Massimo Verola (Informatica)

```
Copyright © 2005-2006 Francesco Pedullà, Massimo Verola

Copyright © 2001-2005 Renzo Davoli (Università di Bologna), Alberto Montresor (Università di Bologna)

Permission is granted to copy, distribute and/or modify this document under the terms of the GNU Free Documentation License, Version 1.2 or any later version published by the Free Software Foundation;

with no Invariant Sections, no Front-Cover Texts, and no Back-Cover Texts.

A copy of the license can be found at: http://www.gnu.org/licenses/fdl.html#TOC1
```

Cos'è VI

- Vi è l'editor storico di UNIX ed è disponibile su tutte le piattaforme (AIX, HP/UX, Solaris) oltreché su Linux e su Windows
- E' piccolo: chiede poche risorse al sistema
- E' potente: ha un insieme di comandi completo e flessibile
- E' un editor di testo per cui produce solo file di testo puri a differenza, per esempio, di OpenOffice
- Esistono versioni *migliorate*:
 - Vim: aggiunge, tra l'altro, multi level undo, multi windows e buffers, syntax highlighting, command line editing, filename completion, on-line help, visual selection
 - Gvim: maggiore integrazione con l'interfaccia grafica (e.g., paste)
- Emacs è un altro editor tradizionale in ambiente UNIX/Linux, ancora più potente ma più complesso

Cosa studiare

- Per approfondimenti potete usare:
 - Vimbook-OPL (reperibile all'URL http://truth.sk/vim/vimbook-OPL.pdf)
 - Vim-HOWTO (scaricabile da http://www.tldp.org)
 - Vimdoc (scaricabile da http://vimdoc.sf.net)
- Esistono molti altri tutorial disponibili su Internet che potete utilizzare
- Seguiremo soprattutto il primo testo (i primi tre capitoli)
- Il corso comprende solo questa lezione introduttiva che illustra i concetti fondamentali nell'uso di vim
- Una lezione non basta per usare bene vi: dovrete leggere uno dei documenti
- Ai fini dell'esame bisogna padroneggiare bene un editor di testo (vi o emacs)

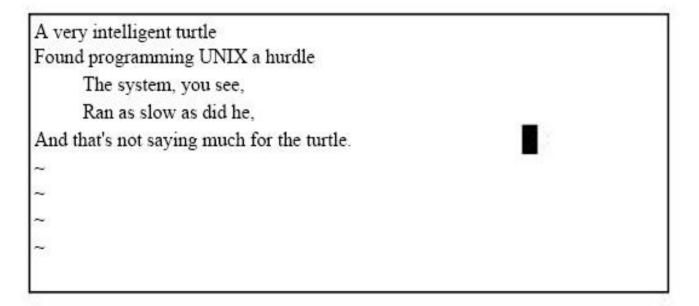
Aprire un file

- Dalla linea comandi, nella directory in cui si vuole creare il file:
 - vim file.txt
- Il carattere ~ indica righe che non appartengono al file
- vim parte in modo normale
 - L'ultima riga mostra alcune informazioni utili
 - I caratteri digitati in modo normale <u>non</u> sono inseriti nel documento ma interpretati come comandi

```
~
~
~
~
~
~
~
~
~
~
~
~
~
~
```

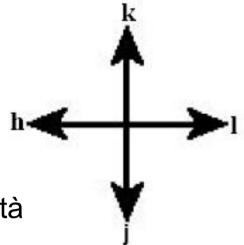
Inserire testo nel file

- Per passare in modo inserimento digitare i
- Scrivere il testo desiderato
- Si può cancellare il testo con il tasto BACKSPACE
- Per inserire una nuova linea digitare RETURN
- Inserito il testo, uscire dal modo inserimento premendo ESC



Muoversi nel testo

- Per muovere il cursore abbiamo due possibilità:
 - Usare h,k,j,l per muoversi come in figura
 - Usare le frecce



- Per muovere il testo di una pagina abbiamo due possibilità
 - Usare Ctrl-u e Ctrl-d per salire o scendere
 - Usare i tasti PgUp e PgDn
- Per muovere il cursore lungo una linea di testo abbiamo due possibilità:
 - Usare o o \$ per andare al'inizio o alla fine della linea
 - Usare i tasti Home o End
- L'uso dei tasti speciali (frecce, etc.) è permesso sia in modo normale che in modo inserimento

Modificare il testo

- Per cancellare un carattere abbiamo due possibilità:
 - Usare x
 - Usare Backspace
- Per cancellare una linea (tutta o in parte):
 - Tutta la linea (ovunque sia il cursore): dd
 - Il resto della linea (a partire dal cursore): D

- Per inserire nuovo testo:
 - Nella posizione del cursore: i
 - Dalla riga successiva: o
 - Dalla riga precedente: o
 - Dal carattere successivo: a
 - Alla fine della linea: A
- Altri comandi utili
 - Undo: u
 - Redo: Ctrl-r

Come terminare

- Bisogna andare in modo comando digitando il carattere :
- Per uscire dall'editor:
 - Se si vuole anche salvare il file, usare il comando zz (senza entrare in modo comando) oppure :wq
 - Se si vuole soltanto uscire, usare il comando :q
 - Se si vuole uscire senza salvare il file, usare il comando :q!
 - Se si vuole solo salvare il file, usare il comando :w
- Per uscire dal modo comando e tornare al modo normale usare ESC

Riassunto dei modi e dei comandi principali

Modo	Per entrare	A cosa serve
Normale	ESC	Muovere il cursore
Inserimento	İ	Inserire il testo
Comando	:	Salvare/chiudere il file

Modo	Comando	Funzione
Normale	h,k,j,l	Spostamento del cursore (un carattere)
	Ctrl-u, Ctrl-d	Cambio pagina
	0,\$	Spostamento del cursore (inizio o fine linea)
	X	Cancellazione di un carattere
	dd, D	Cancellazione della linea (intera o in parte)
	u, Ctrl-r	Undo, repeat
Inserimento	i,o,O,a,A	Inserimento nel testo
	BACKSPACE	Cancellazione di un carattere
	PgUp, PgDn	Cambio pagina
	Home, End	Spostamento del cursore (inizio o fine linea)
	Frecce	Spostamento del cursore (un carattere)
Comando	ZZ	Esci e salva
	q	Esci
	q!	Esci senza salvare

Esercizio

• Creare due file, usage.sh e max.sh, contenenti rispettivamente:

```
#!/bin/bash
usage () {
  if [ -n "$1" ] ; then
     echo "Usage: " \
      "$1 [options] args"
  fi
# Prints the usage
usage $(basename $0)
```

```
#!/bin/bash
max () {
  if [ $1 -gt $2 ] ; then
    return $1
  else
    return $2
  fi
max 12 14
echo $?
```

Ripetizione di comandi e help

- E' possibile ripetere automaticamente il comando, premettendo allo specifico comando un numero:
 - 10x cancella 10 caratteri
 - 5dd cancella 5 linee
 - 3\$ muove il cursore alla fine della terza linea successiva
- Per accedere all'help online, andare in modo comando e digitare help oppure premere F1
- E' disponibile anche un tutor con il comando (dalla shell Linux!) vimtutor

Altri comandi di movimento

- Sono disponibili comandi di movimento più sofisticati:
 - Per avanzare (o indietreggiare) di una parola, usare il comando w (o b):
 5w sposta il cursore 5 parole più avanti
 - Per cercare un carattere sulla linea corrente, usare il comando f (o F verso sinistra): 3fy ricerca la terza "y" nella linea del cursore
 - Per andare alla linea numero n (inizio prima parola) usare il comando nG
 (G senza argomento va alla fine del file)
- Per conoscere la posizione del cursore nel file: Ctrl-g
- Per vedere i numeri di linea del testo usare il comando :set number (per eliminarli :set nonumber)

I comandid, c, y, p

- Il comando d (delete) può essere seguito da un comando di movimento e cancella il testo dal cursore fino al testo trovato:
 - dw cancella fino alla fine della parola
 - d3w cancella le tre parole successive
 - d\$ cancella fino alla fine della linea (come i comandi dd e D)
- Anche il comando c (change) può essere seguito da un comando di movimento
 - cw cambia la parola successiva
 - c\$ cambia il testo fino alla fine della linea (come i comandi cc e C)
- Lo stesso vale per y (yank)
 - yw copia la parola seguente nel buffer
 - yy copia tutta la linea
- Il comando p (put) inserisce il contenuto del buffer a partire dalla posizione del cursore

Altri comandi di modifica

- Il comando J (join) unisce la linea corrente e quella successiva:
 - 3J unisce tre linee
- Il comando r (replace) sostituisce il carattere dove è posizionato il cursore
 - rx sostituisce il carattere con x
 - 3rx sostituisce tre caratteri con x
- Il comando R sostituisce il testo finché non si esce dal modo di inserimento
- Il comando ~ scambia minuscole con maiuscole (e viceversa)
 - 5~ scambia maiuscole con minuscole nei 5 caratteri successivi
- Il comando . ripete l'ultimo comando di modifica

Ricerca

- Per cercare una stringa usare il comando /
 - /abc ricerca abc a partire dal cursore
- Alcuni caratteri nella stringa di ricerca hanno un significato speciale:
 - \$ indica la fine della linea
 - ^ indice l'inizio della linea
 - indica un qualunque carattere
 - Altri caratteri speciali: *[]\?~/%
 - Se la stringa cercata contiene un carattere speciale, questo va preceduto da \
- Il comando ? esegue la ricerca all'indietro
- Il comando n ripete la ricerca

Le macro - I

Supponiamo di voler modificare un file come segue:

```
stdio.h
fcntl.h
unistd.h
stdlib.h
main()
{
....
```



```
#include "stdio.h"
#include "fcntl.h"
#include "unistd.h"
#include "stdlib.h"
main()
{
...
```

Le macro - II

- Registriamo una macro che modifica come richiesto una singola riga, e poi la ripetiamo per ogni riga successiva
 - qa inizia la registrazione nel registro a (i registri vanno da a a z)
 - ^ va all'inizio della linea
 - i#include"<ESC> inserisce il testo prima del nome del file
 - \$ va alla fine della linea
 - a"<ESC> aggiunge il carattere " alla fine della linea
 - j va alla linea successiva
 - q finisce la registrazione
- La macro può essere invocata con @a (con 3@a l'intera modifica è fatta!)

Esercizi

- Aprire un file di testo con vi ed eseguire le seguenti operazioni:
 - inserire una nuova linea di testo in fondo al file;
 - copiare le ultime 4 linee del file all'inizio del file;
 - sostituire tutte le occorrenze della stringa are con il carattere ;
 - salvare le modifiche.
- Aprire un file con vi e ripetere l'esempio della macro dopo avere inserito il testo su cui intervenire

sed (I)

- Il nome del comando sed sta per Stream EDitor e permette di editare un testo, per esempio letto da stdin in una pipeline oppure da un file.
- La sua sintassi è la seguente: sed actions files
- actions è un'espressione composta dagli indirizzi di linea da un'azione, generalmente indicata da un carattere, da svolgere sugli indirizzi specificati (per la corretta sintassi, che infatti risulta molto simile a quella dei comandi accettati da vi, si veda info sed).
- Le actions possono manipolare il testo in vario modo:
 i = inserisci testo, s = trova e sostituisci, y = trasforma caratteri,
 d = cancella, p = stampa, q = esci da sed, ...
- Se actions è una stringa vuota (' '), sed stampa sullo standard output le linee in input, lasciandole inalterate.

sed (II)

Gli indirizzi di linea si specificano come numeri o espressioni regolari:

'4' quarta linea '4,8' dalla quarta all'ottava linea (incluse)

'4,\$' dalla quarta all'ultima linea

'1~2' a partire dalla prima linea, ogni 2 linee (cioe' le linee dispari)

'/sh/' tutte le righe che contengono la stringa 'sh'

'4,/sh/' dalla quarta alla prima linea che contiene la stringa 'sh' (inclusa)

- Se viene specificato un singolo indirizzo, l'azione viene svolta sulle linee che fanno il match con quella specifica di indirizzo; se viene specificato un intervallo, l'azione viene svolta su tutte le linee incluse nell'intervallo (estremi inclusi)
- Se non viene specificato un indirizzo o un intervallo di indirizzi di linea su cui
 eseguire l'azione, quest'ultima viene applicata a tutte le linee in input.
- Se vi è più di un'azione, esse possono essere specificate sulla riga di comando precedendo ognuna con l'opzione -e, oppure possono essere lette da un file esterno specificato sulla linea di comando con l'opzione -f.

Esempi d'uso di sed

- sed '4,\$d' /etc/passwd
 stampa a video soltanto le prime 3 righe del file /etc/passwd:
 d è il comando di cancellazione che elimina dall'output tutte le righe a partire dalla quarta (si noti l'uso del quoting per impedire che la shell interpreti il metacarattere \$).
- > sed 3q /etc/passwd
 stesso effetto del precedente comando: in questo caso sed esce dopo aver elaborato la terza riga (3q).
- sed /sh/y/:0/_%/ /etc/passwd
 sostituisce in tutte le righe che contengono la stringa sh il carattere : con il carattere _ ed il carattere 0 con il carattere %.
- > sed '/sh/!y/:0/_%/' /etc/passwd sostituisce in tutte le righe che non contengono la stringa sh il carattere : con il carattere _ ed il carattere 0 con il carattere % (si noti l'uso del quoting per impedire che la shell interpreti il metacarattere !).

Sostituzione del testo con sed

 Il formato dell'azione di sostituzione in sed è il seguente s/expr/new/flags

dove:

expr è l'espressione da cercare,

new è la stringa da sostituire al posto di expr,

flags può assumere una delle seguenti forme:

- un numero da 0 a 9 che specifica quale occorrenza di expr deve essere sostituita (di default è la prima),
- g: (global) ogni occorrenza di expr viene sostituita,
- p: (print) la linea corrente viene stampata sullo standard output nel caso vi sia stata una sostituzione,
- w file: (write) la linea corrente viene accodata nel file nel caso vi sia stata una sostituzione.

Esempi di sostituzioni con sed

- sed '/^root/,/^bin/s/:.......:/::/w disabled.txt'/etc/passwd
 Nelle righe del file /etc/passwd comprese fra quella che inizia con root e quella che inizia con bin, sostituisce la password criptata (lunga 13 caratteri) con la stringa vuota; tali righe sono poi accodate nel file disabled.txt.
- cat /etc/passwd | sed 's?/bin/.*sh\$?/usr/local&?'
 Cerca tutte le righe in input in cui compare la stringa corrispondente
 all'espressione regolare /bin/.*sh\$ (ad esempio /bin/bash) e
 sostituisce quest'ultima con la stringa corrispondente a
 /usr/local/bin/.*sh\$ (ad esempio /usr/local/bin/bash).
 Si noti che, siccome il carattere separatore di sed compare nella stringa da
 cercare, si è usato il carattere ? come separatore.
 Inoltre il carattere & viene rimpiazzato automaticamente da sed con la
 stringa cercata (corrispondente a /bin/.*sh\$).

Esercizi con sed e vi

- Ripetere gli esempi di sostituzione e ricerca con sed aprendo con vi il file di input e utilizzando i comandi di vi
- Utilizzando l'help di vi, verificare quali sono le opzioni dei comandi di sostituzione e ricerca
- Utilizzando sed sostituire nel file di input tutte le cifre da 0 a 9 con -